

REPORT SETTIMANALE NUMERO 340

**ANCORA CLIMA MITE, LEVANTE SOTTO LA
PIOGGIA NEL WEEKEND**



LO SCENARIO METEOROLOGICO IN LIGURIA



L'analisi meteo settimanale del geopotenziale medio e rianalisi KMNI del 8 gennaio

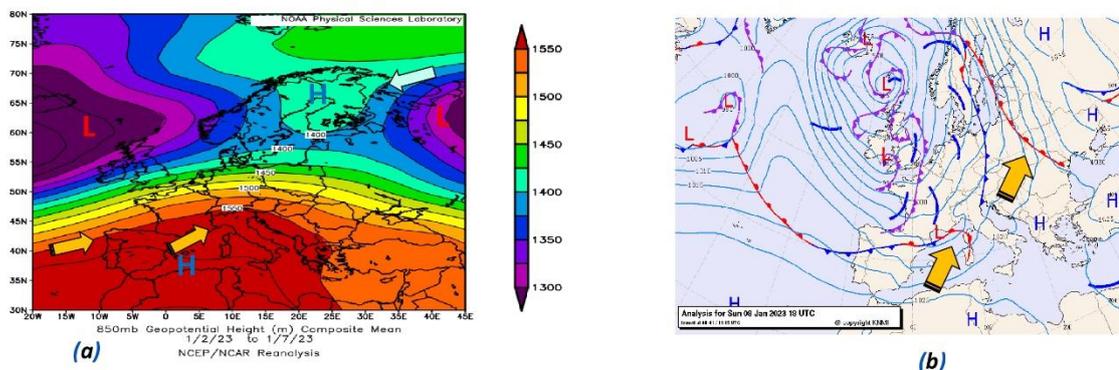


Fig. 1 – L’inizio gennaio evidenzia una protezione anticiclonica sull’Europa centro occidentale associata a un flusso umido. La mappa NOAA (a) in questo contesto è caratterizzata sull’Europa meridionale e il Mediterraneo, da una protezione anticiclonica evidenziata dal geopotenziale medio a 850 hPa (1500 metri circa); a destra la mappa KMNI del 8/01 mostra un deciso peggioramento con precipitazioni più intense sul centro levante.

La settimana, dal punto di vista meteorologico, procede in linea con quella che è stata la seconda metà dicembre, caratterizzata da un predominio di cieli grigi a causa di un flusso umido. La mappa NOAA (a) mostra sull’Europa meridionale e il Mediterraneo un geopotenziale medio elevato (H), lungo il quale scorrono correnti umide sud-occidentali (freccie gialle) associate a una debole avvezione umida che ha regalato condizioni incerte tra la Francia e la Liguria. Si è avuto qualche debole piovasco nei primi giorni del periodo e un peggioramento marcato a fine periodo: la mappa KMNI del 8/01 (b) infatti, sottolinea l’ingresso di un secondo fronte in arrivo dalla Francia e Spagna, che ha portato un deciso richiamo umido e un peggioramento associato a precipitazioni più intense sul centro levante (con oltre 150 mm giornalieri) sul centro levante che attualmente rappresentano i quantitativi più elevati di tutto il 2022/inizio 2003.

L’ANALISI DELLE PRECIPITAZIONI



Le mappe e trend di precipitazione del 8 gennaio

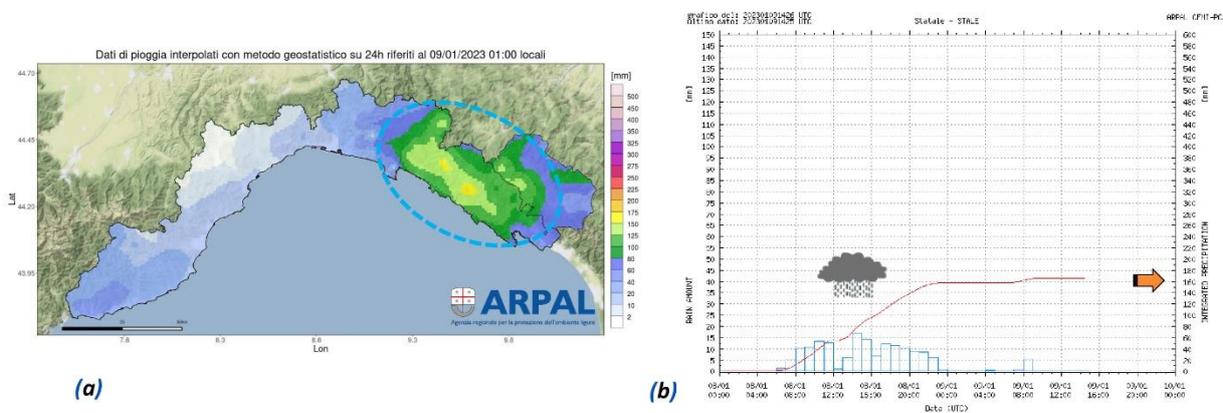


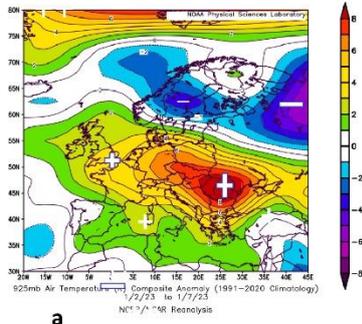
Fig. 2 – Le mappe di pioggia OMIRL caratterizzano il peggioramento di fine weekend (8/01) e sono seguite dal trend orario per la stazione di Statale (Statale – GE)

Le mappe di pioggia OMIRL evidenziano il peggioramento a fine weekend con i quantitativi elevati sul Levante, seguiti dall’andamento orario sulla stazione di Statale che evidenziano intensità orarie moderate ma continue per la giornata dell’ 8/01 (Statale –GE). I massimi della settimana si sono avuti sempre l’8/01 a Carro (172,6 mm/24h), Reppia (160 mm/24h) e Statale (158 mm/24h).

L’ANDAMENTO DELLE TEMPERATURE



Anomalia Temperatura a 750 m circa (925 hPa – NOAA)
 all'insegna del riscaldamento e di temperature anomale



Liguria

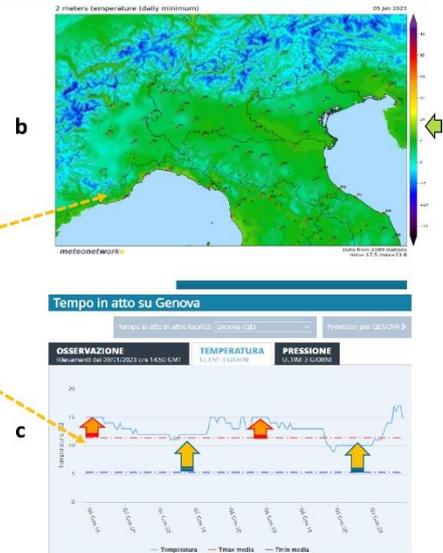


Fig. 3 - Analisi NOAA dell'anomalia di temperatura ai bassi livelli (a - 925hPa) per la settimana sul continente europeo (a); la mappa di Meteonetwork sul nord Italia del 5 gennaio per le T max; il trend termico su Genova Centro Funzionale e Capo Mele (dati ed elaborazioni UGM).

Dall'analisi dell'anomalia di temperatura NOAA a 925 hPa (circa 750 metri circa) si evince il permanere di un'anomalia termica positiva su tutta la Penisola e l'Europa, con massimi sulla parte orientale del continente che hanno portato ad anomalie di + 9 °C nella settimana su queste zone e +4 °C sulle zone occidentali del continente. Anche in montagna, sulle Alpi e Appennini, si continua a registrare scarsa presenza di neve, associata a temperature anomale e molto miti che perdurano da tempo e ci portano segnali sempre più evidenti di un cambiamento climatico in atto. L'unica anomalia negativa è quella sulla Penisola Scandinava e la Russia che mostra un crollo termico di - 3/-4°C sulla Penisola Scandinava (cromatismi viola).

Questa configurazione evidenzia sul Nord Italia (b) temperature assai miti, all'insegna di un'anomalia termica di oltre +3 °C che sembra portarci indietro in un contesto climatico più tipico di fine autunno o, in avanti, a inizio primavera. Infatti, si sono raggiunti + 15/+17°C come temperature massime in costa nei capoluoghi a metà settimana, con anomalie di oltre +5 °C a Savona e Genova, visibili chiaramente anche dalle temperature minime di Genova Sestri (c). I massimi termici della settimana, invece dominano, sono presenti nello spezzino con i quasi 20°C a Luni e Castelnuovo Magra il 4 e 5 gennaio. In questo contesto segnaliamo valori sottozero contenuti a 1800 m di -1.5/-1 °C circa e a Poggio Fearza il 7 e 8 gennaio.

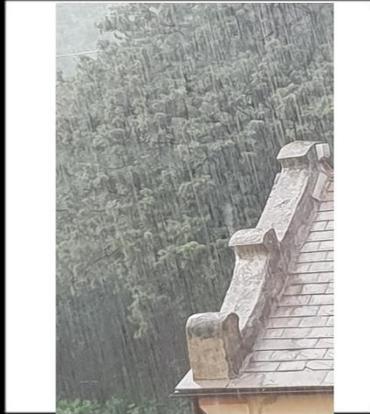
METEOFOTOGRAFANDO



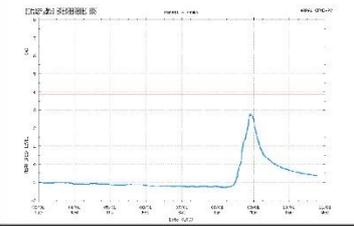
Maltempo di domenica 8/01 associato all'allerta arancione che ha visto elevati quantitativi e diversi fiumi o torrenti al livello di guardia *(fonte Oss. Raffaelli)*



M E T E O F O T O G R A F A N D O



Il Magra, l'Entella e diversi torrenti hanno subito significativi innalzamenti arrivando ai livelli di guardia; il fiume Entella verso la foce è esondato mentre l'attenzione non era rivolta solo a fiumi e torrenti ma anche alle frane che hanno interessato il territorio durante l'allerta.



Maltempo di domenica 8/01 sul Levante *(fonte Oss. Raffaelli)*

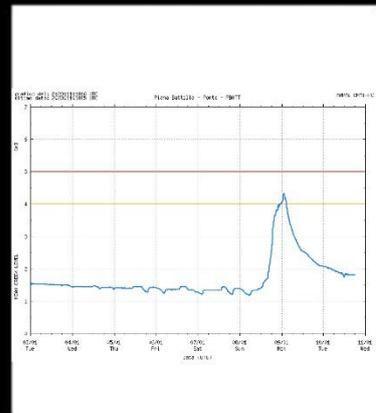


M E T E O F O T O G R A F A N D O



Monte Biscia (fonte: Osservatorio Raffaelli)

Si parte con Immagini dal monte Biscia allagato, nell'interno, proprio alle spalle di Sestri Levante per arrivare a una frana sull'Aurelia (verso Zoagli) e infine a destra al livello idrometrico del Magra che a Piano Battolla ha raggiunto il primo livello.





Concludiamo le festività con panorami unici ed emozionanti dalle Cinque Terre sotto un cielo nuvoloso ormai presente da tempo



M E T E O

F O T O G R A F A N D O

ARPAL
ARPA
ARPA



Ritorniamo alle immagini meteo natalizie colte da Eva Zattera nel 2023 per le festività con lo spettacolare presepe luminoso delle Cinque Terre che spicca sul piccolo borgo di Manarola (SP). Si evidenzia un cielo molto nuvoloso (altocumuli) che quest'anno ha accompagnato anche gran parte della seconda metà di dicembre.

